

PRESENTA

FOCUS TOSCANA

#MULTIPLAYER

**LA SCLEROSI MULTIPLA
SI COMBATTE IN SQUADRA**

CON IL PATROCINIO DI:



19 OTTOBRE 2021
dalle ore 10.30 - 13.00

#MULTIPLAYER

LA SCLEROSI MULTIPLA SI COMBATTE IN SQUADRA

La Sclerosi Multipla (SM) può esordire ad ogni età, ma è più comunemente diagnosticata nel giovane adulto tra i 20 e i 40 anni. Ci sono circa 2,5-3 milioni di persone con SM nel mondo, di cui 1,2 milioni in Europa e circa 130.000 in Italia. Il numero di donne con SM è doppio rispetto a quello degli uomini, assumendo così le caratteristiche non solo di malattia giovanile ma anche di malattia di genere.

Esistono varie forme di malattia tra cui: la Sindrome clinicamente isolata (CIS), la Sindrome Radiologicamente Isolata (RIS), la SM recidivante-remittente (SM-RR), la SM secondariamente progressiva (SM-SP) e la SM primariamente progressiva (SM-PP). E' pratica clinica già consolidata da anni iniziare la terapia delle forme SM-RR il più precocemente possibile sapendo che la ricerca ha dimostrato un rallentamento della progressione della disabilità.

Molti studi hanno anche evidenziato che, nei pazienti con CIS fortemente suggestiva di SM, l'uso di farmaci immunomodulanti e immunosoppressori riduce la comparsa di un secondo attacco e la conseguente conversione a una forma clinicamente definita di malattia. Questi studi hanno inoltre dimostrato una significativa riduzione della comparsa di nuove lesioni a livello encefalico valutabili con la risonanza magnetica (RM).

Iniziare un trattamento precoce significa inoltre:

1. ridurre l'accumulo di disabilità clinica e ritardare il passaggio da SM-RR a SM-SP;
2. prevenire il danno assonale che diversi studi anatomopatologici e varie tecniche di RM hanno evidenziato realizzarsi anche in fase precoce;
3. effettuare, come sottolineato da diversi studi clinici, un trattamento che, in quanto precoce, è più efficace di uno ritardato anche solo di pochi anni.

Questi risultati rafforzano l'indicazione a iniziare al più presto il trattamento nei casi di diagnosi accertata di SM, in particolare se sono presenti fattori associati a una prognosi meno favorevole. Va ricordato inoltre che il singolo individuo richiede un programma di trattamento personalizzato. Il percorso terapeutico è parte del percorso di presa in carico definito nel Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale (PDTA) condiviso nella Regione.

Al fine di sensibilizzare tutte le figure del sistema ad una crescita di buona informazione verso il trattamento precoce ed efficace, Motore Sanità organizza incontri nelle varie Regioni per discutere della tematica a 360 gradi.

#MULTIPLAYER

LA SCLEROSI MULTIPLA SI COMBATTE IN SQUADRA

INTRODUZIONE DI SCENARIO

Mario Alberto Battaglia, Presidente Nazionale FISM

SALUTI ISTITUZIONALI

Enrico Sostegni, Presidente III Commissione tutela della salute Consiglio regionale Regione Toscana

L'IMPORTANZA DEL TRATTAMENTO PRECOCE DELLA SM PER UNA TERAPIA EFFICACE

Maria Pia Amato, Professore Ordinario di Neurologia, Università degli Studi di Firenze. Direttore SODc Riabilitazione Neurologica AOU Careggi, Responsabile Centro SM AOU Careggi, Presidente dell'European

Committee for Treatment and Research in Multiple Sclerosis (ECTRIMS)

Francesco S. Mennini, Professore di Economia Sanitaria e Economia Politica, Research Director - Economic Evaluation and HTA, CEIS, Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" e Presidente SIHTA

TAVOLA ROTONDA TOPICS:

- PDTA : nuove prospettive
- Importanza del trattamento precoce della SM
- Integrazione e interconnessione: strutture, servizi, competenze, dati
- Presa in carico della cronicità complessa nei processi di riorganizzazione del SSN
- Costo sociale di malattia
- Progettare percorsi salute: ruolo del cittadino e delle associazioni di pazienti

MODERANO

Claudio Zanon, Direttore scientifico di Motore Sanità
Mario Alberto Battaglia, Presidente Nazionale FISM
Alessandro Malpelo, Giornalista Scientifico

DISCUSSANT

Elisabetta Altì, Vicesegretario Sez. Provinciale FIMMG Firenze

Paolo Bandiera, Direttore Affari Generali di AISM

Maria Giovanna D'Amato, Direttore Struttura Complessa UOC Appropriately dei Percorsi Diagnostico, Terapeutici, Assistenziali, Riabilitativi Azienda USL Toscana Sud Est

Nicola De Stefano, Professore Ordinario Scienze Mediche Neurologia presso Università degli studi di Siena

Giovanni Grasso, Referente Regionale OPI

Claudio Marinai, Responsabile Politiche del Farmaco e Dispositivi Regione Toscana

Luca Massacesi, Professore Ordinario di Neurologia Università degli Studi di Firenze. Direttore SC Neurologia 2 e Responsabile Centro Riferimento Regionale trattamento Sclerosi Multipla, Azienda Ospedaliera Universitaria Careggi,

Giuseppe Meucci, Direttore Neurologia U.O. Neurofisiopatologia Ospedali Civili Livorno

Pasquale Palumbo, Direttore Neurologia Degenza Cerebro Vascolare, Ospedale Santo Stefano, Prato Coordinatore Regionale SIN

Gabriele Siciliano, Direttore UO Neurologia AOU Pisana

Monica Ulivelli, Ricercatore Dipartimento Scienze mediche, chirurgiche e neuroscienze

RESPONSABILE SCIENTIFICO

Mario Alberto Battaglia, Presidente Nazionale FISM

Tutti i Relatori sono stati invitati

CON IL CONTRIBUTO INCONDIZIONATO DI

Celgene |  Bristol Myers Squibb™
Company



#MULTIPLAYER

ORGANIZZAZIONE e SEGRETERIA

Anna Maria Malpezzi
segreteria@panaceascs.com
329 97 44 772

MOTORE
SANITA'
WEBINAR

